



By: [FISAC CeSI CGIL](#) - All Rights Reserved

Dalla legge di stabilità alle pensioni al Jobs act; dalla disoccupazione e precarietà crescenti alle condizioni di lavoro sempre meno tutelate. Il Paese è fermo, il disagio e l'incertezza dilagano.

Noi vogliamo farlo ripartire.

Esprimiamo la nostra contrarietà alle scelte del Governo ed il sostegno alle proposte sindacali per politiche economiche e sociali più eque, che favoriscano la ripresa e la buona occupazione.

Scioperiamo sul merito ed è sul merito che ci attiviamo con CGIL e UIL, che hanno promosso lo sciopero del 12 dicembre p.v., per risolvere i problemi aperti e sollecitare risposte dal Governo, che, invece, si sottrae al confronto.

Chiediamo al Governo, piuttosto che perdersi nella polemica, di riflettere e di dare risposte vere ai problemi dei lavoratori, dei pensionati e dei giovani in cerca di lavoro, dei tanti cittadini precari.

Chiediamo di riprendere un vero percorso democratico.

Chiediamo alle Imprese di fare responsabilmente la propria parte, privilegiando innovazione e ricerca, qualità dei servizi, occupazione, buona occupazione piuttosto che la spasmodica, quando non esclusiva, ricerca del profitto, attraverso la compressione del lavoro e dei suoi diritti.

Non è riducendo i diritti e i salari che l'economia si riprenderà.

Non è negando o disapplicando i contratti collettivi di lavoro, pretendendo drastici ridimensionamenti di diritti, tutele e salari dei lavoratori che il Paese si riprenderà.

Noi lo sappiamo.

Le lavoratrici e i lavoratori del settore vivono da anni in prima persona gli effetti della crisi, delle perenni ristrutturazioni, della ricerca da parte delle Aziende di comprimere i diritti e recuperare discrezionalità.

Anche per questo Venerdì 12 dicembre 2014 parteciperemo allo Sciopero generale.

Lavoriamo per unire. Lavoriamo per cambiare. Scioperiamo perché così non va!

Le modalità di adesione allo sciopero generale del 12 dicembre 2014.

Le lavoratrici e i lavoratori delle Banche, delle Banche di credito cooperativo, di Banca d'Italia, della Riscossione, delle Assicurazioni, delle Finanziarie, delle Società strumentali, di tutte le altre Aziende del settore creditizio e finanziario sono chiamati ad astenersi dal lavoro per la durata del loro normale orario giornaliero di lavoro di venerdì 12 dicembre 2014 nonché ad astenersi dal lavoro straordinario e/o supplementare e dalla reperibilità eventualmente richiesti per la giornata di venerdì 12 dicembre 2014.

In particolare,



- Dirigenti: astensione dalla prestazione lavorativa di cui al vigente CCNL Dirigenti;
- Quadri direttivi: astensione dalla prestazione lavorativa di cui al vigente CCNL Aree professionali e Quadri Direttivi;
- Part time orizzontale/verticale: dall'inizio al termine delle ore di lavoro normalmente previste per venerdì 12 dicembre 2014;
- Addetti a turni: dall'inizio al termine del rispettivo turno di lavoro che abbia inizio nella giornata di venerdì 12 dicembre 2014.

Lo sciopero riguarda anche le lavoratrici e i lavoratori con contratto a tempo determinato, di apprendistato, in somministrazione per la durata del normale orario di lavoro giornaliero di venerdì 12 dicembre 2014 “.

Roma, 1 dicembre 2014

Le Segreterie Nazionali FISAC/CGIL - UILCA/UIL

[Comunicato Unitario SN - Così non va 4 12 2014](#)